Priolo. Giornata contro la violenza sulle donne: sei giorni dedicati all'universo femminile

Un calendario di iniziative per celebrare la “Giornata mondiale contro la violenza sulle donne” del 25 novembre. Il Comune ha organizzato diversi momenti di confronto e riflessione per sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni su un tema intorno al quale l’attenzione non deve mai calare. Il programma prevede sei giorni dedicati ad attività sociali, culturali, politiche, che vedono la donna protagonista a 360 gradi. Saranno affrontati temi legati alle pari opportunità . Tutte le manifestazioni verranno svolte presso il centro anziani di via Mostringiano.

Nuovo soprintendente Inda, ecco chi sono i 40 aspiranti al ruolo

Nomi locali e non , registi, attori, esponenti politici, persone che sono state legate in passato alla Fondazione Inda tra i quaranta aspiranti al ruolo di soprintendente dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico. Tra quanti hanno presentato istanza, partecipando al bando pubblico voluto dal Cda, presieduto da Giancarlo Garozzo, ci sono i tre nomi che il consiglio d’amministrazione sceglierà, a fine mese, per sottoporli al ministero dei Beni Culturali, a cui spetterà la

decisione finale. Qui di seguito i nomi dei 40 partecipanti alla selezione pubblica. Confermate alcune indiscrezioni trapelate nelle scorse settimane. Tra chi ambisce al ruolo ci sono due ex soprintendenti, Fernando Balestra e Manuel Giliberti, ma c'è anche Sebastiano Lo Monaco, che a lungo è stato legato alla fondazione, accanto a nomi nuovi, che più di recente hanno collaborato alla realizzazione degli spettacoli classici, come nel caso di Mauro Avogadro e Daniele Salvo. Confermata anche la partecipazione al bando dell'ex assessore regionale ai Beni Culturali, Fabio Granata e dell'ex presidente dell'Azienda autonoma turismo, Mimmo Mirabella. Qui di seguito l'elenco completo dei 40 partecipanti alla selezione pubblica:
Daniela Ardini,Fulvio Ardone, Mauro Avogadro, Fernando Balestra,Andrea Battistini,Giacomo Giovanni Bottino,Paolo Cacchioli,Rita Cinquegrana,Natalia Di Iorio,Giuseppe Di Pasquale,Antonino Fanciullo,Loredana Faraci, Manuel Giliberti, Fabio Granata,Marco Ugo Paolo Grimaldi,Fabio Grossi, Gioacchino Lanza Tomasi,Luca Lazzareschi,Mauro Lo Monaco,Sebastiano Lo Monaco, Massimo Luconi,Sergio Maifredi,Alessandro Martinez.Giuseppe Ministeri, Domenico Mirabella,Roberto Mussapi,Andres Neumann,Fabio Poggiali Francesco Randazzo,Luca Ricci,Daniele Salvo,Giancarlo Sammartano,Pietro Sciotto,Francesco Siciliano,Michele Torassa,Roberta Torre,Orazio Torrisi,Nella Vannetti,Giancarlo Volpi

---

Siracusa. Accompagnava (a pagamento) a Catania migranti

in fuga: arrestato pensionato

Avrebbe tentato di accompagnare 4 migranti siriani alla stazione ferroviaria di Catania, prelevandoli dal centro "Umberto I" del capoluogo. E' stato intercettato dalla polizia stradale mentre percorreva l'autostrada, all'altezza dello svincolo per Lentini. Manette ai polsi di Santo Alescio, 63 anni, di Melilli, pensionato già noto alla giustizia. I quattro siriani che viaggiavano a bordo della sua Fiat Grande Punto insieme a lui erano sbarcati la sera prima a Pozzallo e, dopo le procedure di identificazione, erano stati destinati al centro di accoglienza di Siracusa. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i migranti avrebbero incontrato, nelle vicinanze della struttura di accoglienza, il 63enne, che avrebbe offerto loro un "passaggio" a Catania, chiedendo una ricompensa di 100 euro, diventati 50 dopo qualche minuto di contrattazione. Versione differente da quanto dichiarato dall'uomo, secondo cui avrebbe soltanto offerto un passaggio, per puro spirito caritatevole. Spiegazione che non ha convinto la polizia, che all'interno della sua vettura ha rinvenuto dei bigliettini con il numero di telefono dell'uomo e una sorta di tariffario per il trasporto a Catania. In una precedente occasione Alescio sarebbe stato sorpreso mentre tentava di concordare con migranti il costo del trasporto e arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, avendo agevolato la permanenza in Italia di clandestini, avviandoli verso altre nazioni europee. All'uomo sono stati concessi i domiciliari. La sua auto è stata, invece, sottoposta a sequestro. Ad Alescio viene anche contestata l'attività abusiva di noleggio con conducente. Rischia una multa fino a 674 euro

Siracusa. Bando asili nido, i sindacati: "Non aprite quelle buste"

“Un bando che non fornisce alcuna garanzia alle operatrici delle cooperative che fino ad oggi gestiscono gli asili nido comunali. Solo un protocollo d’intesa può salvare i loro posti di lavoro”. I sindacati di categoria Fp Cgil, Fisascat Cisl e Uil Fpl passano alle maniere forti e diffidano il Comune dal proseguire le procedure verso l’affidamento del servizio. “Non si aprano le buste- chiedono le organizzazioni sindacali- provvedendo, nel senso e con le modalità già ripetutamente indicate dall’Unione Europea, prima che vengano instaurati interessi legittimi a carico di terzi, a che vengano tutelate le lavoratrici e conservati preziosissimi posti di lavoro”. I sindacati chiedono subito un incontro e accusano l’amministrazione comunale di essersi trincerata “dietro il falso alibi del bando europeo”. Per le sigle di categoria “non è vero che non si possa fare nulla per dare garanzie di occupazione alle dipendenti degli asili nido, perché lo prevedono le direttive europee e le pronunce dell’Avcp,l’autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, a cui non è stato nemmeno chiesto parere in merito”. La proposta dei sindacati è quella di stipulare un accordo tra Comune, organizzazioni sindacali e parte datoriale per scongiurare il rischio di “aggiungere disoccupazione femminile in una città in cui le percentuali sono già da paura”.

Siracusa. Innovativo intervento di angioplastica all'Umberto I

Per la prima volta a Siracusa l’equipe di Emodinamica dell’ospedale Umberto I ha eseguito un intervento di angioplastica su vasi arteriosi periferici utilizzando l’Angiodroid. Intervento innovativo che consiste nell’utilizzo di un iniettore che consente di eseguire l’angiografia non utilizzando il tradizionale mezzo di contrasto, nefrotossico, ma l’anidride carbonica .“Il compito di chi dirige una struttura come l’Emodinamica di Siracusa, ormai solida realtà non solo provinciale ma regionale – dichiara il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta – è cogliere con il sostegno dell’azienda tutte le migliorie che la bioingegneria ci mette oggi a disposizione, per fornire alla popolazione un servizio di livello sempre crescente”.“L’utilizzo della CO2 – spiega il primario di Emodicamica,Marco Contarini – consente oggi di eseguire procedure di angioplastica dei vasi arteriosi sottodiaframmatici senza l’utilizzo di mezzi di contrasto, non somministrabili a pazienti con problemi di insufficienza renale, purtroppo molti dei pazienti con malattie arteriose periferiche, per i quali sino ad oggi l’angioplastica era stata considerata una tecnica ad elevato rischio di insufficienza renale acuta”. Le patologie cardiovascolari hanno un’incidenza rilevante, un incremento che, secondo gli esperti, sarebbe legato ad un insieme di concause. Le placche possono formarsi, oltre che nelle coronarie e nelle carotidi causando infarti ed ictus cerebrali, anche nelle arterie degli arti inferiori causando la così detta “claudicatio intermittens”, ovvero intenso dolore ai muscoli degli arti inferiori durante l’attività fisica. “L’angioplastica con utilizzo di palloni medicati, aterotomi e stent è una

validissima soluzione-prosegue Contarini- alternativa alla chirurgia tradizionale, più invasiva e spesso ad alto rischio per i pazienti più anziani e con molte comorbilità. Grazie agli ultimi ritrovati tecnologici l'angioplastica periferica oggi è praticabile anche nei pazienti con gravi problemi di insufficienza renale che non potrebbero altrimenti sottoporsi a procedure eseguite con mezzo di contrasto".

Siracusa. Villa Reimann, rimossi i tubi che deturpavano una tomba paleocristiana

Rimossi i tubi collegati ad una pompa di calore che fino a pochi giorni fa deturpavano una tomba paleocristiana all'interno del giardino di villa Reimann. Il caso era stato segnalato dal comitato "Save Villa Reimann", che oggi, attraverso il coordinatore Marcello Lo Iacono, annuncia la soluzione, anche se parziale, del problema. I tubi metallici, infatti, sono spariti, lasciando, tuttavia, in "ricordo" il buco di passaggio. Il comitato, dopo avere scattato delle foto a testimonianza della denuncia, ha chiesto l'intervento del Comune per la rimozione dell'anomalia contestata dal gruppo la cui attività mira alla tutela della villa della nobildonna danese e al rispetto delle sue volontà testamentarie.
(Foto: i tubi che deturpavano la tomba paleocristiana all'interno del giardino di Villa Reimann)

Floridia. Attentato alla "Sics" sulla 124, custodia cautelare in carcere per Nunzio Salafia

Il pluripregiudicato Nunzio Salafia dietro l'attentato incendiario del 2012 ai danni della "Sics" di Carmelo Misseri , durante i lavori di ammodernamento della strada statale 124. Nei confronti di Salafia la Direzione Distrettuale Antimafia di Catania ha disposto la custodia cautelare in carcere, misura emessa dal Gip presso il tribunale catanese e notificata dai carabinieri. E' l'epilogo di complesse indagini, arrivate ad una svolta dopo l'operazione "Efesto" condotta dal Nucleo Investigativo del Comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa e che portò all'arresto di Osvaldo Lopes, Salvatore Mollica, Giuseppe Genesio e Leonardo Maggiore per l'omicidio di Nicola La Porta, assassinato lo scorso aprile a Floridia. Dopo l'arresto, Mollica e il cognato, Armando Selvaggio hanno scelto di collaborare con la giustizia. Le loro rivelazioni ed altri riscontri hanno consentito agli inquirenti di riscostruire l'attentato incendiario ai danni della "Sics", con l'incendio di un escavatore all'interno del cantiere allestito per la realizzazione dei lavori di allargamento della strada statale 124. Due giorni dopo, il tentativo di incendiare un altro mezzo o, comunque, un chiaro avvertimento, con il rinvenimento di bottiglie incendiarie su una pala meccanica. I due episodi sarebbero stati la "punizione" per il diniego, da parte dell'imprenditore, di pagare il "pizzo". Un progetto criminale che gli investigatori attribuiscono proprio a Nunzio Salafia, vertice del sodalizio mafioso a Floridia e

Solarino e collegato ai clan “Aparo”, “Bottaro-Attanasio” e “Santa Panagia” . L’obiettivo sarebbe stato, non solo il ritorno economico, ma anche ribadire il pieno controllo del suo clan sul territorio. L’estorsione non si è mai concretizzata. Misseri, imprenditore divenuto simbolo della lotta per la legalità, ha denunciato. Nei mesi scorsi, ancora un attentato incendiario nel cantiere allestito sulla 124 e sempre ai danni della “Sics” di Misseri. Un episodio che non rientra, però, nell’ambito delle indagini che hanno condotto alla misura restrittiva nei confronti di Salafia.
(Foto: repertorio)

Siracusa. Ponte dei Calafatari, lunedì prossimo la consegna dei lavori

Partiranno a giorni i lavori di demolizione del ponte dei Calafatari. La consegna dei lavori alla ditta che si è aggiudicata l’appalto è prevista per il 24 novembre e domani dovrebbe svolgersi un incontro propedeutico tra i tecnici del comune, i rappresentanti dell’impresa Petrarca e la Capitaneria di Porto. Il costo degli interventi ammonta a poco piu’ di 142 mila e 600 euro. Da verificare la presenza di linee elettriche o telefoniche che potrebbero essere tranciate durante i lavori. L’obiettivo è limitare eventuali disagi. Al termine dei lavori , al posto del ponte dei Calafatari sorgerà uno spazio a verde con percorso pedonale fino alle mura spagnole.

"Troppi migranti e pochi controlli a Rosolini", Gennuso chiede soluzioni

Parla di “allarme sociale” e di Rosolini come di “un pezzo d’Africa in cui, al calare del sole, diventa pericoloso uscire di casa”. Il deputato regionale del Mpa-Pds, Pippo Gennuso affronta con questi termini l’argomento immigrazione nel comune della zona sud della provincia di Siracusa, sostenendo che mancherebbe la sicurezza e che le forze dell’ordine sono esigue rispetto alle necessità. Il quadro che dipinge il parlamentare dell’Ars è quello di un comune in cui “c’è paura tra le famiglie a fare uscire di casa i propri figli, per il timore di possibili aggressioni e violenze”. L’esponente dell’Ars descrive i migranti che risiedono a Rosolini come persone che “spesso girano per strada in preda ai fumi dell’alcool” e aggiunge una considerazione, che ha a che vedere con il numero dei furti, secondo il componente del parlamento siciliano in aumento. Dato che ricollega alla massiccia presenza di extracomunitari nella zona, così come avverrebbe, a suo dire, in tema di spaccio di droga. Gennuso contesta la scelta di aprire una struttura d’accoglienza nei pressi del centro abitato. “Questo- sostiene- ha peggiorato la situazione, che è davvero critica”. A scanso di equivoci, il deputato regionale puntualizza che “il razzismo non c’entra nulla. C’è in gioco la convivenza civile tra i cittadini, ospitati e tolleranti, di Rosolini. Ma occorrono maggiori controlli, come a Pachino e Noto. I cittadini- conclude Gennuso- hanno bisogno di sentirsi sicuri”

Siracusa. Inda, bando per il nuovo soprintendente: in 40 si contendono l'incarico

Sono in 40 a contendersi l’incarico di nuovo soprintendente della Fondazione Inda. Tante sono le istanze di partecipazione al bando per la selezione della figura da inserire nell’organico della Fondazione del Dramma Antico. Il termine per la consegna delle domande è scaduto sabato pomeriggio e venerdì 28 novembre il consiglio d’amministrazione, guidato dal presidente, Giancarlo Garozzo, esaminerà tutte le istanze per scegliere la terna di nomi da sottoporre al ministero dei Beni culturali a cui spetta la scelta finale. Una procedura, quella del bando pubblico, che rappresenta, per l’Inda, una novità assoluta. Le istanze sono arrivate da tutta Italia. “Quella della trasparenza – ha dichiarato Garozzo – è una strada precisa che abbiamo scelto insieme a tutto il consiglio d’amministrazione e che seguiremo anche con la pubblicazione dei bilanci della Fondazione. I candidati sono tanti e adesso avvieremo il lavoro d’esame delle istanze basando le nostre scelte esclusivamente sul merito e sulle competenze professionali. Il ruolo di sovrintendente è molto delicato e di grande prestigio e porremo grande attenzione nell’individuazione della terna di nomi da proporre al ministero dei Beni culturali”